



COMUNE DI ACATE

Divisione Regionale di Regionali

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 48 del Reg. data 22/09/2012

OGGETTO: Imposta Municipale propria (I.M.U.). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) per l'anno 2012.

L'anno duemiladodici il giorno 20 del mese di Settembre alle ore 18.10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla 12 convocazione 020/2012 di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1)	Cantale Caterina	X		9)	Di Martino Carmelo	X	
2)	Fidone Giovanni	X		10)	Munello Giuseppe	X	
3)	Catello Fabrizio		X	11)	Salvo Vito	X	
4)	Pepi Gaetano	X		12)	Campagnolo Giovanni		X
5)	Lzono Giuseppe	X		13)	Di Natale Giuseppe	X	
6)	Iacomo Giuseppe Francesco		X	14)	Busacca Giuseppe	X	
7)	Di Raimondo Gianluca	X		15)	Campagnolo Elisco	X	
8)	Donaro Luigi	X		TOTALE		12	3

Partecipa il Segretario Generale Avv. Calabrese Umberto. Il Presidente leg. Giuseppe Di Natale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visa l'infrariportata proposta di deliberazione:

Uditi gli interventi e procedutosi a votazione, come da nota a verbale allegata sub "A", dell'allegata proposta emendativa alternativa alla proposta di cui alla delibera G.M. n. 137 del 20.09.2012.

Con voti n. 7 favorevoli e n. 5 astenuti espressi per alzata di mano

DELIBERA

in alternativa alla proposta di deliberazione G.M. n. 137 del 20.09.2012 infrariportata, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 sono approvate nella misura e per le tipologie catastali di cui ai prospetti qui allegati sub "C" e "D".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Imposta Municipale propria (I.M.U.). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) per l'anno 2012.

Proposte: Il **Presidente e/o Consigliere**

Proponente/Redigente: il funzionario

CAPIANOVA
MUNICIPIO DI CAPIANOVA
COMUNE DI CAPIANOVA

PREMESSO

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 in data 31 dicembre 2011), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 29, comma 16-*quater*, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2012;
- il decreto del Ministero dell'interno del 20 giugno 2012, con il quale è stato prorogato al 31 agosto 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, maggiorata, per i soli anni 2012 e 2013, di ulteriori €. 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente, fino ad un massimo di €. 400,00 cumulabili, riconosciuti a favore di:



- 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP;
- 3) unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, l'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), concede ai comuni hanno ampie facoltà di manovra, ed in particolare:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un range di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- b) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- c) variare in sola diminuzione l'aliquota di base dei fabbricati rurali ad uso strumentale di 0,1 punti percentuali (comma 8), con un range di aliquota da 0,1% a 0,2%;
- d) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9);
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani** o **disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Ricordato che:

- a) il gettito dell'imposta municipale propria derivante da tutti i cespiti imponibili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale ad aliquote di base è riservato per il 50% allo Stato;
- b) tutte le variazioni di aliquote e/o di detrazioni d'imposta eventualmente stabilite dal Comune **NON SI APPLICANO** alla quota di imposta riservata allo Stato, rimanendo dunque ad esclusivo carico del comune stesso;
- c) le risorse trasferite dallo Stato ai comuni tramite il Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero, per le regioni a statuto speciale, tramite i trasferimenti, variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquote di base dell'imposta municipale propria, con una riduzione complessiva a livello nazionale di 1,627 miliardi per il 2011, 1,7624 miliardi per il 2013 e 2,162 miliardi per il 2014;

Ateso che il clima di estrema incertezza che circonda gli effetti finanziari dell'IMU e i rischi che l'introduzione di questo nuovo tributo comporti una riduzione di risorse a favore dei comuni, a fronte di un aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti rendono alquanto difficoltoso ed estremamente azzardato ipotizzare una riduzione delle aliquote di base previste per legge;

Vista la Comunicazione del Dipartimento di Finanza Locale del 28 Agosto c.a., e la successiva aggiornata al 03 Settembre, con la quale vengono definite le assegnazioni dell'anno 2012, e per effetto della quale si evidenzia il totale azzeramento dei trasferimenti erariali per il nostro Ente ad esclusione della voce "Altri contributi generali" a titolo di "Compensazione per maggiore gettito da imposta municipale propria";

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 137 del 20/09/2012, con la quale l'Amministrazione propone al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012 così come dettagliatamente indicati nell'atto de quo;



Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 Visto lo Statuto Comunale;
 Visto il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 23/04/2007, e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2012:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale	0,40%
Aliquota fabbricati cat. "A" e "C" - seconde abitazioni	0,90%
Aliquota altri fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli	0,76%
Aliquota rurali strumentali	0,20%
Considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011)	0,20%
Detrazione per abitazione principale come previsto dall'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011)	€ 200,00+ ulteriori € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente



NOTA A VERBALE DEGLI INTERVENTI ALLEGATA SUB "A" ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 78 DEL 08.10.2012 AVENTE AD OGGETTO: "Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote (e detrazione d'imposta) per l'anno 2012.

Il Cons. Denaro rende l'allegata dichiarazione/relazione della Commissione Consiliare dando lettura delle relative aliquote (sub "B").

Il Cons. Monello illustra lo spirito informatore della proposta emendativa così formulata ai fini socio-economici per tutelare le fasce più deboli della popolazione. Certamente occorrerà, attesa la complessità della proposta emendativa, acquisire il parere della ragioniera sulla regolarità contabile anche per accertare, in proiezione, il flusso d'entrata che, come chiarito in precedenza, dovrebbe essere sufficientemente compensato dall'entrata dell'IMU sugli impianti fotovoltaici.

La Rag. Di Martino chiede termine per esprimere parere sulla articolata proposta in quanto la stessa deve essere proiettata ai fini contabili.

Il Segretario fa presente che in assenza di parere la proposta emendativa, poiché fortemente correttiva della proposta dell'Amministrazione e/o ufficio, non può legittimamente essere votata. Occorre infatti conoscere le proiezioni contabili per esercitare un voto consapevole.

Il Sindaco afferma che in tutti i Comuni della Provincia l'aliquota IMU da applicare sono state alzate a causa degli ulteriori tagli dei trasferimenti agli Enti Locali nonché a causa dell'iscrizione nella spesa, per accantonamento, del 25% dei residui attivi.

Il Cons. Monello, unitamente ai proponenti, ritiene che, invece, possa votarsi l'emendamento e poi eventualmente votare le modifiche se necessarie.

A questo punto il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal Cons. Denaro

Presenti e votanti n. 12

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n. 5 (Cantale, Leone, Salvo, Di Raimondo e Pepi)

L'emendamento viene approvato.

Indi il Presidente pone ai voti la proposta come sopra emendata.

Presenti e votanti n. 12

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n. 5 (Cantale, Leone, Salvo, Di Raimondo e Pepi)

La proposta come emendata viene approvata

IL CONS. ANZIANO



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



[A large diagonal line is drawn across the page, crossing out the main content area.]

Proposta di Deliberazione n. 27/09/2012 del 20/09/2012

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Lì, 20/09/2012

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Lì, 20/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]
Dott. Maria Silvia Fiammetta

[Signature]
Dott. Maria Silvia Fiammetta

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 44/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Dati	Importo
		n.		€
		n.		€
		n.		€
		n.		€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li. _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
COMUNALE



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li. _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo informatico col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 44/91 come modificato dalla L. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li. _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li. _____



CONSIGLIO COMUNALE DEL 08.10.2012

3

RELAZIONE

Ill.mi consiglieri,

La Commissione consiliare Temporanea IMU Impianti Fotovoltaici che il nostro Consiglio ha deliberato di istituire relativamente all'esame e all'individuazione di tutti gli impianti fotovoltaici di grossa taglia esistenti nel nostro territorio, ha concluso rapidamente i lavori, ed oggi ci consente in linea definitiva, di decidere sulle aliquote da applicare relativamente all'IMU.

Come già aveva fatto rilevare il Presidente nella sua relazione, le risorse emerse con questa analisi possono raggiungere l'importo di circa 350.000,00 Euro, come tra l'altro indicato nel tabulato informale prodotto dall'Ufficio Affari Finanziari.

Queste risorse che per il futuro sono strutturali, consentono di rivedere totalmente le aliquote individuate dall'Amministrazione nella delibera messa a riferimento nel Consiglio di oggi.

Appare del tutto evidente che l'individuazione delle aliquote formulate dall'Amministrazione, indipendentemente dal coefficiente adottato è del tutto generica, e non discrimina voce per voce, punto per punto le varie categorie di immobili, come è giusto che sia per una totale equità nella tassazione.

Appare del tutto evidente pure, che tranne per l'aliquota di 0,30 per mille che dobbiamo dare allo Stato su tutti gli immobili, tranne per la prima casa ed i beni utilizzati per l'agricoltura, per il resto dovrebbe essere, volendo, tutto analogo a quella che è l'imposizione ICI dell'anno fiscale 2011.

In buona sostanza, dobbiamo dare questo balzello allo Stato e per coprire gli eventuali minori trasferimenti si può fare ricorso con risparmi strutturali che l'Amministrazione deve ricercare tra le pieghe del Bilancio.

Nella nostra proposta intendiamo privilegiare, nel senso di non caricare i terreni agricoli e la prima casa, nonché gli immobili che sono dati in comodato d'uso ai parenti di 1° grado ed anche le attività economiche artigianali che si svolgono nel nostro territorio.

Questo è il segnale che intendiamo dare ai cittadini acatesi per cercare in qualche modo di semplificare ancora un poco la vita, in questo momento di grande pesantezza congiunturale che vede come non mai la nostra società compressa da una mancata espansione economica, che a nostro avviso è molto lontana dall'arrivare.

La nostra posizione vede semplicemente questo aspetto ed è il contributo che il Consiglio può e dovrebbe fare.

Acate 08.10.2012

* 2 *

TIPOLOGIE CATASTALI

GRUPPO A

		1° casa	Art. 3/bis	Altro
A/1	ABITAZIONE DI TIPO SIGNORILE	0,6%	0,6%	1,06%
A/2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	0,2%	0,46%	0,76%
A/3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	0,2%	0,46%	0,76%
A/4	ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE	0,2%	0,46%	0,76%
A/5	ABITAZIONI DI TIPO ULTRAPOPOLARE	0,2%	0,46%	0,76%
A/6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	0,2%	0,46%	0,76%
A/7	ABITAZIONI IN VILLINI	0,2%	0,46%	0,76%
A/8	ABITAZIONI IN VILLE	0,6%	0,6%	1,06%
A/9	CASTELLI, PALAZZI DI EMINENTI PREGI ARTISTICI E STORICI	0,6%	0,90%	0,76%
A/10	UFFICI E STUDI PRIVATI	0,4%	0,90%	0,76%
A/11	ABITAZIONI E ALLOGGI TIPICI DEI LUOGHI	0,4%	0,90%	0,76%

GRUPPO B

1,06%

- B/1 COLLEGI E CONVITTI
- B/2 CASE DI CURA ED OSPEDALI
- B/3 PRIGIONI E RIFORMATORI
- B/4 UFFICI PUBBLICI
- B/5 SCUOLE E LABORATORI SCIENTIFICI
- B/6 BIBLIOTECHE
- B/7 CAPPELLE ED ORATORI NON DESTINATI ALL'ESERCIZIO PUBBLICO DEI CULTI
- B/8 MAGAZZINI SOTTERRANEI PER DEPOSITO DERRATE

**GRUPPO C**

- C/1 NEGOZI E BOTTEGHE 0,46%
- C/2 MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO 0,76%
- C/3 LABORATORI PER ARTE E MESTIERI 0,46%
- C/4 FABBRICATI E LOCALI PER ESERCIZI SPORTIVI 0,46%
- C/5 STABILIMENTI BALNEARI E DI ACQUE CURATIVE 0,46%
- C/6 STALLE, SCUDERIE, RIMESSE E AUTORIMESSE 0,76%
- C/7 TETTOIE CHIUSE ED APERTE 0,76%

GRUPPO D

- D/1 OPIFICI 1,06%
- D/2 ALBERGHI E PENSIONI 0,76%
- D/3 TEATRI, CINEMATOGRAFI, SALE PER CONCERTI, SPETTACOLI E SIMILI 0,76%

D/4	CASE DI CURA E OSPEDALI, POLIAMBULATORI (quando abbiano fine di lucro)	0,76%
D/5	ISTITUTI DI CREDITO, CAMBI ED ASSICURAZIONI	1,06%
D/6	FABBRICATI E LOCALI PER ESERCIZI SPORTIVI	0,46%
D/7	FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN'ATTIVITA' INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI	0,76%
D/8	FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN'ATTIVITA' COMMERCIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI	0,76%
D/9	EDIFICI GALLEGGIANTI O SOSPESI, ASSICURATI A PUNTI FISSI DEL SUO LO, PONTI PRIVATI SOGGETTI A PEDAGGI	0,76%
D/10	FABBRICATI PER FUNZIONI PRODUTTIVE CONNESSE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE	0,46%
D/11	SCUOLE PRIVATE	0,76%
D/12	POSTI BARCA NEI PORTI TURISTICI	1,06%
GRUPPO E		0,76%

E/1	STAZIONI PER SERVIZI DI TRASPORTO TERRESTRI, MARITTIMI ED AEREI ED IMPIANTI DI RISALITA IN GENERE
E/2	PONTI COMUNALI E PROVINCIALI SOGGETTI A PEDAGGIO, NONCHE' PASSI VOLANTI IN PROSECUZIONE DI STRADE PUBBLICHE
E/3	COSTRUZIONI E FABBRICATI PER SPECIALI ESIGENZE PUBBLICHE
E/4	RECINTI CHIUSI PER SPECIALI ESIGENZE PUBBLICHE
E/5	FABBRICATI COSTITUENTI FORTIFICAZIONI E LORO DIPENDENZE
E/6	FARI, SEMAFORI, TORRI PER RENDERE DI USO PUBBLICO L'OROLOGIO COMUNALE

- E/7 FABBRICATI DESTINATI ALL'ESERCIZIO PUBBLICO DEI CULTI ANCHE SE DI PROPRIETA' PRIVATI, PURCHE' ABBIANO LE CARATTERISTICHE PROPRIE ALL'USO SPECIFICO CUI SONO DESTINATI
- E/8 FABBRICATI E COSTRUZIONI NEI CIMITERI, ESCLUSI I COLOMBARI, I SEPOLCRI E LE TOMBE DI FAMIGLIA
- E/9 EDIFICI A DESTINAZIONE PARTICOLARE NON COMPRESI NELLE CAT. PRECEDENTI DEL GRUPPO E

GRUPPO F	0,76%
F/1 AREE URBANE	
F/2 UNITA' COLLABENTI	
F/3 UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE	
F/4 UNITA' IN CORSO DI DEFINIZIONE	
F/5 LASTRICI SOLARI	
TERRENI AGRICOLI	0,46%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1%
TERRENI AGRICOLI SU CUI INSISTONO IMP. FOTOVOLTAICI	1,06%

Handwritten initials: JL

Handwritten signatures:
 [Signature 1]
 [Signature 2]
 [Signature 3]

Handwritten mark: CO



ANNO 2012

Ditta	Potenza kWp	Rendita	Indice	Valore impianto	Aliquote		Coeff.	Totale
					1,0%	60		
Solaccia	754		1.100,00	€ 954.200,00	1,0%	60	0,765%	€ 7.251,97
Villa Albino	148,5	59.447,00			1,0%	60	0,765%	€ 28.463,27
Future Technology Agrodimerisari	395,8							
Solar Energy Italia	5.983,00	48.522,00						
Palazzo Ambiente	1.933,70		1.200,00	€ 1.911.840,00	1,0%	60	0,765%	€ 23.232,33
Homon Teatro del Sole	2.514,00	16.758,00						
Ecco Rivra s.r.l. Niglio	997,5		1.100,00	€ 1.296.750,00	1,0%	60	0,765%	€ 8.023,73
Ecco Rivra s.r.l. Penuzzola	995		1.100,00	€ 1.293.500,00	1,0%	60	0,765%	€ 9.830,66
Officine Solari Bagnore	991,2	29.386,00						
Ecco Rivra s.r.l. Fossombrone	941,9		1.100,00	€ 1.224.470,00	1,0%	60	0,765%	€ 9.105,97
Pis Mare	971,5		1.100,00	€ 1.262.950,00	1,0%	60	0,765%	€ 9.198,43
Phoscefra s.r.l.	4.804,10		1.200,00	€ 5.877.720,00	1,0%	60	0,765%	€ 44.670,67
Sollemi Carbonari	96		1.400,00	€ 1.14.400,00	1,0%	60	0,765%	€ 1.621,44
Energia 2000 s.r.l.	997,5		1.100,00	€ 1.296.750,00	1,0%	60	0,765%	€ 9.835,10
TOTALE								€ 189.713,79

ZONA D								
Ditta	Potenza kWp	Rendita	Indice	Valore impianto	Aliquote		Coeff.	Totale
					1,0%	60		
SURJAC	997,00		1.100,00	€ 1.296.100,00	1,0%	60	0,765%	€ 9.830,16
SINERGIA	756,00		1.100,00	€ 982.800,00	1,0%	60	0,765%	€ 7.469,28
VO SERVICE (96 Kw x 8)	768,00		1.400,00	€ 1.075.200,00	1,0%	60	0,765%	€ 8.171,52
LOMBARDA GROUP	973,60		1.100,00	€ 1.265.680,00	1,0%	60	0,765%	€ 9.619,17
CAPPELLO-NICASTRO (97 kW x 2)	194,00		1.400,00	€ 271.600,00	1,0%	60	0,765%	€ 2.064,18
MANIBORLO-NICASTRO (73,80 kW x 2)	147,60		1.400,00	€ 206.640,00	1,0%	60	0,765%	€ 1.570,46
TOTALE								€ 38.744,95

Importo complessivo anno 2012

€ 228.458,65



Il costo complessivo di un impianto fotovoltaico dipende dalla sua potenza nominale. Dal punto di vista dei costi gli impianti si possono, infatti, distinguere secondo il seguente prospetto:

- > di piccola potenza
 fino a 3 kWp;
 oltre i 3 kWp e fino a 20 kWp;
- > di potenza medio-piccola
 oltre i 20 kWp e fino a 200 kWp;
- > di potenza media
 oltre i 200 kWp e fino a 1000 kWp;
- > di potenza medio-grande
 oltre i 1000 kWp e fino a 5000 kWp;
 ✓ oltre i 1000 kWp e fino a 5000 kWp;
- > di grande potenza, a loro volta distinti in:
 ✓ oltre i 5000 kWp.

Per quello che riguarda i costi unitari degli impianti, da utilizzare al fine dell'attribuzione della Rendita Catastale, sono stati individuati i seguenti importi riferibili al biennio 1998-99:

- > di piccola potenza
 1.600,00 € a kWp;
- > di potenza medio-piccola
 1.500,00 € a kWp;
- > di potenza media
 1.400,00 € a kWp;
- > di potenza medio-grande
 1.300,00 € a kWp;
- > di grande potenza, a loro volta distinti in:
 ✓ oltre i 1000 kWp e fino a 5000 kWp
 1.200,00 € a kWp;
 ✓ oltre i 5000 kWp
 1.100,00 € a kWp.

Qualora l'impianto presentasse un particolare grado di innovazione tecnologica, come nel caso degli impianti fotovoltaici a concentrazione⁽¹⁾, oppure in presenza di materiali innovativi, i valori come sopra indicati devono essere aumentati del 20 %.